

Finalità

La relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6, cc. II, III, IV e V del D.Lgs 175/2016, nonché agli indirizzi espressi verso la Società dal Comune Socio nel DUP 2017-2019.

In particolare, l'articolo 6 del D.Lgs 175/2016, ai commi II, III, IV e V prescrive quanto qui di seguito riportato.

- | | |
|----------|--|
| Comma 2. | Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. |
| Comma 3. | Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: <ul style="list-style-type: none">a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione;c) alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;d) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;e) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. |
| Comma 4. | Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio. |
| Comma 5. | Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4. |

La Società

Il Percorso di A.G.E.S. S.R.L. prende il via dai primi anni sessanta del secolo scorso quando con decreto dell'allora Medico Provinciale del 28/10/1962 fu istituita per il Comune di Paderno Dugnano la Farmacia Comunale n. 1 in frazione Incirano.

Un analogo provvedimento, ancora del Medico Provinciale e datato 16/10/1964 istituiva la seconda unità, la Farmacia Comunale n. 2 con ubicazione in via Verdi della frazione di Palazzolo.

Iniziava così ad operare una modesta realtà organizzativa, gestita tra le pratiche della allora Ragioneria comunale: l'Azienda Municipalizzata Farmacie di Paderno Dugnano.

A seguire, con decreto n. 191 del 12/10/1978, fu il Presidente della Giunta Regionale Lombarda a decretare l'autorizzazione per l'apertura della Farmacia Comunale n. 3, nei locali di via Gramsci 62 in frazione Paderno. L'azienda in quegli anni iniziava a dotarsi anche di una struttura amministrativa, dapprima ubicata nel Palazzo Sanità di viale della Repubblica e successivamente nei locali di via Italia 92. Iniziava allora anche un percorso di relativo rafforzamento strutturale, soprattutto quando alla sua autonomia amministrativa e patrimoniale, i disposti della legge 8 giugno 1990 n. 142 gli attribuirono anche personalità giuridica: la preesistente municipalizzata divenne allora la "Azienda Speciale Farmacie".

Un ulteriore passo significativo della storia societaria si registra quando, con delibera 872 del 18/08/1994 l'Unità Socio Sanitaria Locale n. 66 di Cinisello Balsamo autorizza il Comune ad aprire e gestire la sede farmaceutica cittadina numero 11. Nasce così la Farmacia Comunale n. 4, nei locali ubicati presso l'allora Centro Commerciale Euromercato Brianza di Paderno Dugnano.

Il resto è storia recente e vede finalmente l'insorgere di "A.G.E.S. S.p.A.", una società per azioni costituita con atto di Consiglio Comunale numero 106 del 18/12/2001 quando, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, il Comune trasformò la preesistente azienda speciale in una società per azioni pubblica, detenendone la totalità del suo capitale sociale.

Ed ancora, con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 27/09/2006, il Comune adeguò lo Statuto di A.G.E.S. S.p.A. predisponendola al cosiddetto affidamento in 'house providing' di cui all'art. 113 c. 5 TUEL.

Attualmente la Società è affidataria di tre servizi pubblici locali: il servizio farmaceutico, quello dei parcheggi comunali con sosta a pagamento e quello della refezione scolastica.

Servizio farmaceutico

Il Comune di Paderno Dugnano ha esercitato nel corso degli anni il diritto di prelazione previsto dalla Legge 475 del 02/04/1968 sulle nuove sedi farmaceutiche, divenendo titolare di quattro farmacie cittadine.

Come appena detto le ha gestite ponendo in essere dapprima un'azienda municipalizzata, trasformandola poi in azienda speciale ed infine in società di capitali.

Con atto di Consiglio Comunale n. 107 del 18/12/2001, ha affidato alla sua Società la gestione delle sue sedi farmaceutiche fino al 30 ottobre 2037.

Servizio di refezione scolastica

Con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 29/11/2006 il Comune di Paderno Dugnano ha affidato alla Società la gestione del servizio di refezione scolastica a partire dal 01/01/2007 e fino al 01/07/2014. Tale affidamento è stato via via rinnovato fino e la Società è ora affidataria del servizio fino a tutto il 31/07/2026.

Servizio parcheggi comunali con sosta a pagamento

Il servizio è attualmente strutturato con quindici parcometri dislocati nel Quadrilatero cittadino, di un'autorimessa in via Giuseppe Pogliani e di un impianto a sbarre locato sul piazzale antistante la casa di cura san Carlo. Analogamente al servizio di refezione scolastica, il Comune ha affidato alla propria Società questo servizio fino a tutto il 31/07/2026.

Il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

(articolo 6 commi II e IV del D.Lgs 175/2016)

La valutazione e la misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni di criticità:

- la gestione operativa della Società, sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore ad un terzo;
- la relazione redatta dalla Società di Revisione, quella del Revisore Legale o quella del Collegio Sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia superiore a 1,5;
- l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 0,5;
- il peso del saldo "proventi e oneri finanziari", misurato come saldo proventi e oneri finanziari, sia inferiore al -10%.

La Società opera ben lontana da possibili soglie di crisi, come dimostrato dal prospetto che segue.

Soglia d'allarme	Commento	Stato																
Punto a)	<p>La tabella che segue mostra la differenza tra valore e costi della produzione degli ultimi esercizi societari.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Esercizio di riferimento</th> <th>Valore della Produzione</th> <th>Costi della Produzione</th> <th>Differenza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esercizio 2016</td> <td>+ 7.114.038</td> <td>- 7.012.461</td> <td>+ 101.577</td> </tr> <tr> <td>Esercizio 2015</td> <td>+ 6.927.650</td> <td>- 6.872.000</td> <td>+ 55.650</td> </tr> <tr> <td>Esercizio 2014</td> <td>+ 6.848.443</td> <td>- 6.814.034</td> <td>+ 34.409</td> </tr> </tbody> </table>	Esercizio di riferimento	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Differenza	Esercizio 2016	+ 7.114.038	- 7.012.461	+ 101.577	Esercizio 2015	+ 6.927.650	- 6.872.000	+ 55.650	Esercizio 2014	+ 6.848.443	- 6.814.034	+ 34.409	
Esercizio di riferimento	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Differenza															
Esercizio 2016	+ 7.114.038	- 7.012.461	+ 101.577															
Esercizio 2015	+ 6.927.650	- 6.872.000	+ 55.650															
Esercizio 2014	+ 6.848.443	- 6.814.034	+ 34.409															
Punto b)	<p>La Società non ha mai registrato bilanci chiusi in perdita. La tabella che segue mostra i risultati finali d'esercizio degli ultimi anni.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Esercizio di riferimento</th> <th>Utile ante imposte</th> <th>Utile netto finale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Esercizio 2016</td> <td>+ 13.364</td> <td>+ 65.115</td> </tr> <tr> <td>Esercizio 2015</td> <td>+ 57.778</td> <td>+ 29.946</td> </tr> <tr> <td>Esercizio 2014</td> <td>+ 57.195</td> <td>+ 9.464</td> </tr> </tbody> </table>	Esercizio di riferimento	Utile ante imposte	Utile netto finale	Esercizio 2016	+ 13.364	+ 65.115	Esercizio 2015	+ 57.778	+ 29.946	Esercizio 2014	+ 57.195	+ 9.464					
Esercizio di riferimento	Utile ante imposte	Utile netto finale																
Esercizio 2016	+ 13.364	+ 65.115																
Esercizio 2015	+ 57.778	+ 29.946																
Esercizio 2014	+ 57.195	+ 9.464																
Punto c)	In nessuna delle relazioni ai bilanci da parte del Collegio Sindacale compare alcun dubbio sulla capacità di continuità aziendale.																	
Punto d) Punto e) Punto f)	<p>La tabella che segue riporta i valori degli indicatori della struttura finanziaria della società.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatori</th> <th>es_2016</th> <th>es_2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>d) Indice di struttura finanziaria</td> <td>1,18</td> <td>1,20</td> </tr> <tr> <td>e) Indice di disponibilità finanziaria</td> <td>0,69</td> <td>0,53</td> </tr> <tr> <td>f) Peso del saldo "proventi e oneri finanziari"</td> <td>+ 1.219</td> <td>+ 1.468</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatori	es_2016	es_2015	d) Indice di struttura finanziaria	1,18	1,20	e) Indice di disponibilità finanziaria	0,69	0,53	f) Peso del saldo "proventi e oneri finanziari"	+ 1.219	+ 1.468					
Indicatori	es_2016	es_2015																
d) Indice di struttura finanziaria	1,18	1,20																
e) Indice di disponibilità finanziaria	0,69	0,53																
f) Peso del saldo "proventi e oneri finanziari"	+ 1.219	+ 1.468																

**Valutazione dell'opportunità di integrare
gli strumenti di governo della Società
(articolo 6 commi III, IV e V del D.Lgs 175/2016)**

A riguardo sono state effettuate le seguenti valutazioni che seguono.

Regolamenti interni

Si tratta di documenti intesi come strumenti guida per garantire che l'operato aziendale, con particolare riferimento all'attività dirigenziale di vertice, che opera in posizione di indipendenza funzionale, si svolga negli ambiti di Legge previsti.

A tal fine sono stati posti in essere:

- 01) il Regolamento per l'assunzione di personale;
- 02) il Regolamento per le aree di sosta a pagamento;
- 03) il Regolamento per gli accessi agli atti;
- 04) il Regolamento per le spese in economia.

Per quanto sopra esposto si ritiene non necessaria ogni integrazione all'attuale struttura.

Funzioni di "audit interno e/o contabile"

E' stata valutata la possibilità di introdurre le due funzioni sopra elencate, ma si è ritenuto che tali funzioni siano oggi validamente svolte dal cosiddetto "controllo analogo" che l'Ente controllante esercita sulla sua Società, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunali in materia.

Un continuo e periodico flusso informativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo qui di seguito riportato:

- a) Rendiconto economico trimestrale, a maggio ed a settembre;
- b) Analisi e pre-chiusura d'esercizio ad ottobre;
- c) Tabelle riepilogative delle vendite di farmacia, con frequenza mensile;
- d) Report ricavi del parcheggio a sbarra, con frequenza mensile.

Per quanto sopra esposto si ritiene non necessaria ogni integrazione all'attuale struttura.

Codici di condotta

La società si è già dotata di modello organizzativo 231 e di un proprio codice etico ed anche qui per tanto si ritiene non necessaria ogni integrazione all'attuale struttura.

Programma di responsabilità sociale

Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni della Società.

Paderno Dugnano, 30 maggio 2017

Il Presidente del C.d.A.
F.to Alberto Laguardia